

# I N B I B L I O T E C A

MONS. NORBERTO PERINI, Arcivescovo di Fermo, *L'età fiorita* (libro per i genitori), un vol. di pagg. 264, Milano, 1949.

La terza edizione di queste lettere ai genitori, scritte da S. E. Mons. Perini quando era Rettore dell'Istituto di Tradate, per attuare una collaborazione efficace tra collegio e famiglia, è la prova più chiara della perenne freschezza d'un'opera, sgorgata dal grande cuore e dalla grande mente di un vero educatore.

Noi ci limitiamo ad annunciare la ristampa del volume, che rimane una delle pubblicazioni più notevoli nel campo della pedagogia contemporanea. Lo consigliamo ai sacerdoti che hanno cura di giovani e che, dopo d'averlo utilmente meditato, potranno anche suggerirlo ai padri ed alle madri preoccupati della formazione dei loro figli nell'età più difficile.

P. GIOVANNI BATTISTA TRAGELLA, *Carlo Salerio, apostolo della fede e della riparazione*, un vol. di pagg. VIII-368, Milano, Pime, 1948.

Ecco un volume di lettura spirituale, che ogni sacerdote dovrebbe conoscere e prendere come modello dei libri da scegliersi per tale pratica. Il P. Salerio fu un'anima generosa, uno dei primissimi che entrò nel Pontificio Istituto delle Missioni estere quando questo venne fondato, un missionario che conobbe la Croce e che, ritornato in patria per malattia, fondò un nuovo cenacolo di anime consacrate a Dio (le Pic Signore di Nazareth).

P. Tragella, storico ben noto e da tutti apprezzato per il suo valore e per la scrupolosità delle sue indagini, ha saputo far rivivere la figura del sacerdote e dell'apostolo, del direttore di coscienza e dell'oratore, del giornalista e dello scrittore. A lui — come ben dice S. E. Mons. Bernareggi nella prefazione — siamo debitori della « rivelazione d'un'anima ».

P. PIERGIOVANNI BONARDI, Passionista, *S. Gemma Galgani*, un vol. di pagg. 280, Varese, 1948.

Crediamo che nessuno, più di un Passionista, era indicato a stendere una biografia della Santa di Lucca. Non fu forse un Passionista, P. Germano, il suo direttore spirituale? E chi, meglio d'un figlio di S. Paolo della Croce, poteva parlare dell'« amante sublime del Calvario »?

Il P. Bonardi ha saputo darci una vita di S. Gemma ricca di notizie, ben documentata, con uno stile scorrevole, con un entusiasmo che non degenera in retorica, ma è sorgente di vita. E' un'opera che ammaestra e conforta.

AGOSTINO VIAN, *Giambattista Paganuzzi*, un vol. di pagg. 232, Roma, Edizioni di presenza, 1949.

Sono 25 anni che Giambattista Paganuzzi, — al quale l'azione cattolica italiana deve non solo gli sviluppi raggiunti un giorno dall'Opera dei Congressi, ma soprattutto *lo spirito* soprannaturalmente elevato che sempre l'ha caratterizzata, — è volato al cielo, spegnendosi tra le braccia di Don Orione. Venezia l'ha degnamente ricordato, come lo ricorderà presto anche l'Università cattolica, con la calda e dotta parola del conte Giuseppe Dalla Torre.

In questa occasione, con geniale pensiero, l'A. C. I. affidò all'avv. Vian, che del Paganuzzi fu collaboratore, il compito di tracciare un profilo dell'indimenticabile apostolo, perchè venisse presentato nell'intimità domestica e spirituale,